

L'INTERVISTA. Da domenica sostituirà Gerry Scotti nel programma musicale di Canale 5

È domenica, arriva «Super» Ambra

Ambra Angiolini: 19 anni di grinta e neppure un po' di dolcezza. Schermaglie di un «personaggio» che comunque promette di dare qualche sorpresa se saprà destreggiarsi nelle scelte future. Ancora un anno in Fininvest, con la tentazione di tornare con Boncompagni e alcune offerte di lavoro per il teatro. Dopo la rinuncia al Boom non vuole «prime serate», continua a condurre Generazione X e da domenica sostituisce Gerry Scotti a Super su Canale 5.

no gli studi? Hai fatto qualche esame?

Devo fare l'esame di maturità linguistica da privatista. Aspetto la convocazione.

Auguri. Intanto non ti piacerebbe anche promuovere o scoprire musica nuova, anziché occuparti solo dei primi in classifica?

Conosco tanti gruppi nuovi, rapper e altri che nascono.

Non intendevi questo. Ma, scusa, trattare male i giornalisti è una cosa che ti viene naturale o pensi che giovi al tuo personaggio?

Non tratto male nessuno. Mantengo le distanze quando è giusto mantenerle.

Come mai hai una Madonna sulla maglietta?

Ho studiato dalle suore. Dalle suore del famoso ordine religioso dei Boncompagni scaldi?

Veramente sono state le suore a consigliarmi Boncompagni.

Che libro stai leggendo in questo momento?

Ora sto leggendo testi che mi servono per la maturità. Se scriverai un libro leggerò anche il tuo.

Non penso di infliggertelo.

Me lo infliggo da sola. Ogni tanto mi piace farmi del male.

Come ti trovi qui a Milano da sola?

Ho un appartamento con un'amica e ogni tanto viene a trovarmi mia madre.

Gianni Boncompagni fa un programma di musica classica. Se passerai alla Rai sarà per Gianni o per Pippo?

Quando ho sentito la cosa di Gianni ho avuto la tentazione di andare. Riunire una coppia che è stata anche chiacchierata, potrebbe essere uno spunto nuovo. Tra Pippo e Gianni non so. Sono legata a tutti e due, ma Gianni per me è un personaggio storico, come fosse del Risorgimento.

Vuoi dire che sarà il personaggio del tuo «risorgimento»?

No, perché sono già risorta benissimo da sola.

MARIA NOVELLA OPPO

■ MILANO Ambra è sveglia, ma deve ancora imparare che anche la dolcezza è un'arma. Per ora è solo capace di stare sulla difensiva. Cossicché ogni incontro con i giornalisti diventa una piccola inutile schermaglia. Le protettive addette stampa giurano che è solo per timidezza e ci crediamo senz'altro. Anche perché, alla fine, che ce ne importa? Ci limitiamo a riflettere, visto che, in ogni modo la piccola grintosa Angiolini è uno dei personaggi meno scontati dei palinsesti a venire. Per ora non vuole fare «prime serate», intelligentemente se ne frega dell'audience e continuerà a condurre Generazione X su Italia 1. Intanto subentrerà da domenica (Canale 5, ore 12.15) a Gerry Scotti nella conduzione di Super, programma di classifiche musicali. Lei, si capisce, vuole cancellare l'impressione di fare il tappabuchi. «Non mi sento un'intrusa che sostituisce qualcun altro. Ognuno la musica la vede a modo suo e io poi intervisterò alcuni personaggi in modo diverso, non promozionale, cercando il lato umano». I fortunati per ora annunciati sono Renato Zero e Adriano Celentano. Due incontri senz'altro emozionanti per una ragazza appartenente alla «generazione X».

Allora, Ambra, hai deciso cosa fare da grane o ti ritieni già grande?
Non mi sento grande, ma sono proprio stufo di rispondere a questa domanda.

Caspita. Allora mettiamola così: «Super» è una tua scelta o una decisione imposta dall'azienda, visto che devi onorare ancora un anno di contratto con la Fininvest?
Super è un programma che, nonostante la mia giovane età, ho sempre visto. Dai tempi di Seymandi, a Gerry Scotti. Così, quando mi è capitata l'occasione, non me la sono lasciata scappare.

E dopo la musica che cosa c'è per te?
Dopo la musica vedremo. La signora Ruffini mi ha fatto delle proposte per la prossima stagione. Ci sto pensando.

Non ti pesano un po' le sponsorizzazioni?
Senza quelle nessun programma vive.

Ma quanto sei saggia! Non ti attira l'idea di fare cose diverse magari anche fuori dalla tv?
Ci sono tante idee in ballo. Bisogna vedere se saranno realizzabili. Il teatro potrebbe essere il trend del prossimo anno. Ho ricevuto dei copioni, li ho letti. Si vedrà.

E quell'«imbarazzante» fiction televisiva avrà dei seguiti?
Non sei originale. L'ho già detto io che era imbarazzante.

Infatti ti stava citando, non volevo essere originale.
Be, è una cosa fatta. Quando avrò voglia di imbarazzarmi di nuovo, ve lo dirò.

Non è indispensabile. E come van-



Ambra Angiolini

Luca Bruno/Agf

Quindici «Canzoni d'autore» raccolte da Mina nell'ultimo Cd. Un regalo tricolore ai suoi fan

Ha scelto copertine di tre colori diversi, blu, rosso e giallo, per il suo disco che si presenta come un vero regalo per gli appassionati: così Mina presenta il prossimo Cd nel quale ha raccolto quindici pezzi dei più celebri cantautori italiani. Il titolo è «Canzoni d'autore» e sarà nei negozi dal 2 giugno. Tra i brani prescelti «Poster» di Claudio Baglioni, «Nee» degli Audio 2, «Caruso» di Lucio Dalla, «Il leone e la gallina» di Lucio Battisti, «Un nuovo amico» di Riccardo Cocciante, «Zio Tom» di Fabio Concato, «Una lunga storia d'amore» di Gio Paoli. E poi De André, Fossati, Enrico Ruggeri.

PrimeVideo

A cura di ENRICO LIVRAGHI

In quattro per Lester

Di Richard Lester non si sente più parlare. Da un po' di tempo a questa parte non fa più film, o forse non trova i soldi per farli. A 64 anni sembra ormai in pensione. Eppure è stato un autore cui il cinema inglese deve sicuramente qualcosa. A suo tempo Lester e i Beatles sono stati un'accoppiata dirompente. Era il 1964, e Lester azzecava con Tutti per uno il suo film-trampolino, quello che lo avrebbe lanciato verso la consacrazione, conquistata l'anno successivo con la Palma d'Oro a Cannes per lo strepitoso Non tutti ce l'hanno. Veniva dall'America, dove era nato nel 1932 (a Philadelphia) e dove si era laureato in psicologia clinica. Della laurea non ne aveva fatto nulla, aveva subito scelto la televisione, prima come addetto alla produzione, poi come regista. Aveva davanti una carriera brillante, ma a metà degli anni Cinquanta il maccartismo ancora imperava, e lui la «caccia alle streghe» proprio non andava giù.

Fatto sta che alla fine del decennio il giovane Lester decide di «emigrare» in Inghilterra. Detto di passaggio, è curioso come alcuni cineasti americani abbiano trovato il loro ideale habitat creativo a Londra, cosa che si scontra con un inveterato luogo comune che vorrebbe esaltamente l'opposto. Si tratta di una minoranza, nella quale però, tanto per nominarne alcuni, si trovano autori della taglia del già citato Losey di Stanley Kubrick e di Terry Gilliam. Incontrare sulla sua strada i Beatles è stato come il

prodursi di una miscela esplosiva. I due film che la Pioneer sforna in laser-disc sono arrivati come benzina su un fuoco già attizzato nel cinema inglese da Tony Richardson, Lindsay Anderson, Karel Reiz. Tutti per uno, del 1964, e Help, del 1965 (quest'ultimo impossibile da vedere su un grande schermo da almeno un paio di decenni), a tanti anni di distanza sembrano conservare tutta la loro sfrontata freschezza e la loro carica anticipatoria. Con il primo - una sorta di film-venta - Lester si inventa una tournée del mitico quartetto e la mette in scena con contorno di spasimi, urla e svenimenti dei fan. Bizzarro che ben pochi all'inizio si siano accorti che si trattava di un falso. D'altra parte Lester aveva la velocità di uno che grava in un anno decine di spot pubblicitari, e la cosa, come è noto, non era ancora entrata nel senso comune. Con Help, diretto subito dopo aver vinto il Palmes a Cannes, è come se un tornado piombasse nel cinema. La sua trama è puramente assurda, ma di un'assurdità che spazza via tutti i codici del musical classico. Help, insomma, scompiglia le carte del cinema, il mondo televisivo, e l'idea stessa di musica pop, anticipando di un decennio il videoclip oggi imperversante. Il che, decisamente, non è poco.

Tutti per uno di Richard Lester (GB, 1964), con i Beatles Pioneer, vers orig sott ital, laser-disc Help di Richard Lester (GB, 1965) con i Beatles, Leo McKern Eleanor Bron Pioneer, vers orig sott ital, laser-disc



È la fine di un'epoca: in Gran Bretagna gli Oasis godrebbero al momento di una popolarità superiore a quella dei Beatles, che negli ultimi trent'anni hanno sempre sventato in cima a tutte le «hit parade» del genere. L'enorme successo degli Oasis è emerso da un sondaggio condotto dalla rivista «Music Week».

Malgrado i recenti album postumi con la voce di John Lennon, i Beatles sono risultati retrocessi al secondo posto e tallonati da una band scozzese di recente, i Take That. Nel caso degli Oasis la popolarità va a braccetto con incassi da capogiro: 7.6 milioni i compact venduti per l'equivalente di 50 miliardi di lire.

I SOGGIORNI PER I LETTORI

ISOLA DICIPRO

Partenze settimanali da Milano dal 24 giugno al 1 settembre
Trasporto con volo speciale
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione da lire 1.318.000
Settimana supplementare da lire 577.000
Supplemento pensione completa lire 230.000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Pissouri Beach (3 stelle superiore), la mezza pensione. L'albergo dista 34 chilometri da Paphos e 35 da Limassol. Sorge in splendida posizione sulla costa meridionale dell'isola e dinanzi a una bella spiaggia di sabbia attrezzata. L'albergo è dotato di piscina per bambini, di un centro di salute e bellezza. A disposizione degli ospiti una équipe di animazione internazionale con personale di lingua italiana. In alcuni periodi, il bambino in camera con genitori non paga nessuna quota.

GRECIA. ISOLA DI KOS

Partenze settimanali da Milano, Verona e Bologna dal 24 giugno al 27 ottobre
Trasporto con volo speciale
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione da lire 1.205.000
Quota di partecipazione da Bologna e Verona da lire 1.350.000
Settimana supplementare da lire 413.000
Supplemento pensione comp. da lire 161.000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso il Club Hotel Akti (4 stelle), la mezza pensione. L'albergo è situato a 4 chilometri da Kardamena (un bus/navetta collega l'albergo alla città) in posizione isolata e tranquilla e a 100 metri dalla spiaggia di sabbia e ghiaia. L'albergo è dotato di piscina con area per i bambini, attrezzata con sdraio e ombrelloni. Equipe di animazione internazionale con

personale di lingua italiana. In alcuni periodi, il bambino in camera con genitori non paga nessuna quota.

ISOLA DICRETA

Partenze settimanali da Milano, Bologna, Verona, Torino e Roma dal 2 giugno al 26 ottobre
Quota di partecipazione da lire 1.250.000
Quota di partecipazione da Roma da lire 1.320.000
Settimana supplementare da lire 565.000
Supplemento camera vista mare da lire 52.000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Elounda Bay (5 stelle), la mezza pensione. L'albergo è situato a 2 km da Elounda e si affaccia su una baia rocciosa in cui si collocano due piccole spiagge sabbiose bagnate dal golfo. Le camere sono dotate di aria condizionata, telefono, radio, Tv, minibar, terrazza o balcone. L'albergo è dotato di ristorante con terrazza panoramica sulla baia, bar alla piscina e alla spiaggia. A disposizione dei clienti tre piscine di cui una coperta e una per bambini, le due spiagge sabbiose sono attrezzate di sdraio e ombrelloni. Eccezion fatta, i giorni che vanno dal 1° al 14 agosto in cui il bambino in camera con i genitori paga il 40% della quota, in tutti gli altri periodi non paga nessuna quota.

ISOLA DI CORFU'

Partenze settimanali da Milano, Verona, Bologna e Roma dal 9 giugno al 13 ottobre
Trasporto con volo speciale
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione da lire 1.230.000
Quota di partecipazione da Roma da lire 1.275.000
Settimana supplementare da lire 600.000
Supplemento pensione completa lire 190.000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Ermones Beach (4 stelle) la

mezza pensione con il vino ai pasti. Distanza 15 km da Corfu e a 1 km dal villaggio di Vato, e situato in posizione tranquilla e si affaccia sulla baia di Ermones, e costruito a terrazze e collegato alla spiaggia dalla telefonca. L'area della piscina si apre su un'ampia terrazza panoramica con la vista sulla baia sottostante. A disposizione degli ospiti la navetta gratuita per la città e per i vicini campi da golf. Intranquillità diurne e serali organizzate dall'équipe di animazione. Lezioni gratuite di tennis, aerobica, ginnastica acquatica e tiro con l'arco. In alcuni periodi, il bambino in camera con i genitori non paga nessuna quota.

ISOLA DI RODI

Partenze settimanali da Milano, Bologna, Verona, Torino e Roma dal 26 maggio al 26 ottobre
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Trasporto con volo speciale
Quota di partecipazione da lire 1.130.000
Settimana supplementare da lire 495.000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Porto Angelis (4 stelle), la mezza pensione. L'albergo dista 35 km da Rodi città e da 2 km da Archangelos, in località Stegna, tutte le camere sono con aria condizionata, telefono, filodiffusione e balcone, piscina per adulti e bambini, spiaggia di sabbia e ghiaia attrezzata. L'équipe di animazione organizza serate a tema e giochi. In alcuni periodi, il bambino in camera con i genitori non paga nessuna quota.

TUNISIA. MONASTIR

Partenze settimanali da Milano, Verona, Bologna, Torino, Venezia dal 15 aprile al 27 ottobre
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione da lire 844.000
Settimana supplementare da lire 483.000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie

presso l'hotel Abou Navas Sunrise Club (3 stelle superiore), la pensione completa con il vino incluso ai pasti. L'albergo dista 12 km da Monastir ed è immerso in un grande giardino. Tutte le camere sono con l'aria condizionata, balcone o terrazzo. Il club dispone di tre ristoranti di cui uno all'aperto, pizzeria, bar, sala giochi, miniclub per i bambini, piscina per adulti e bambini. La spiaggia, attrezzata con ombrelloni e sdraio dista 300 metri. In alcuni periodi, il bambino in camera con i genitori, non paga nessuna quota.

TUNISIA. HMMAMET

Partenze settimanali da Milano, Bologna, Torino e Venezia dal 15 aprile al 27 ottobre
Trasporto con volo speciale
Durata del viaggio 8 giorni (7 notti)
Quota di partecipazione da lire 900.000
Settimana supplementare da lire 495.000
Supplemento pensione comp. da lire 143.000
La quota comprende: volo a/r, le assistenze aeroportuali, la sistemazione in camere doppie presso l'hotel Albatros (4 stelle), la mezza pensione a buffet. L'albergo dista 6 km da Hammamet e 200 metri dalla spiaggia. Tutte le camere sono dotate di aria condizionata, telefono, tv via satellite. A disposizione degli ospiti tre piscine di cui una coperta e una per bambini, un centro fitness. Inoltre campi da tennis, minigolf, squash. La spiaggia di sabbia è attrezzata di sdraio e ombrelloni.

L'UNITA VACANZE

MILANO
Via Felice Casati, 32
Telefono 02/6'04810-844

Sette cassette sette

IL PIANETA SELVAGGIO di René Laloux (Francia/Cecoslovacchia 1973). San Paolo, 29.900, animazione. In un distante pianeta, due popoli combattono per la supremazia gli uni sono tolleranti, intelligenti e fisicamente muniti gli altri sono giganteschi, violenti e ottusi. Una metafora inquietante con un segno surreale tratteggiato dal celebre Topor. Un capolavoro 9.

TABU di Friedrich W. Murnau (USA, 1931), con Reni Mathai, Hiti Mondadori, 32.000. Il grande Murnau alle prese con l'antropologia coadiuvato dall'altrettanto grande Robert Flaherty. La Polinesia, la sua popolazione «esotica», i suoi riti spesso crudeli. La legge obbliga al sacrificio di una vergine, che una volta scelta diventa sacra. Ma lei fugge con il suo innamorato. Vengono ripresi, ahime 9.

VACANZE IN VAL TREBBIA di Marco Bellocchio (Italia, 1980), con Marco e Piergiorgio Bellocchio, Gisella Bunnato Mondadori, 32.000. Un luogo di vacanze, il «bien retro-estivo» del regista della sua famiglia e degli amici, sull'Appennino dalle parti di Bobbio. È la vita privata del regista che viene in primo piano. Una sorta di psicodramma venato di autoritonia 7.

WATERWORLD di Kevin Reynolds (USA, 1995), con Kevin Costner, Dennis Hopper, Jeanne Tripplehorn. CIC noleggio. Paesaggi di acque infinite scolate da allucinati imbarcazioni fatte di ferraglia arrugginita. Il mondo è un continente sommerso, surreale e agghiacciante. L'acqua dolce è naturalmente preziosa e la terra lo è mille volte di più. I cattivi sono «fiumatori» (va da sé), e Kevin Costner naviga, tra mille traversie, verso l'unica terra emersa. Poteva capitargli di peggio per esempio un grande flop di pubblico. E invece no 7.

INCONTRI A PARIGI di Eric Rohmer (Francia 1995), con Clara Bellar, Antoine Basler Mondadori noleggio. Non disdegna neppure il 16 mm (non è la prima volta del resto) il «vecchio» Rohmer, che evidentemente non riesce a stare lontano dalla macchina da presa. Tre luoghi di Parigi (non scontati) e tre storie di altrettante ragazze comuni. Un tocco di pungente minimalismo forse un po' al di sotto del suo abituale livello 6 più.

GILDA di Charles Vidor (USA, 1946) con Rita Hayworth, Glenn Ford Columbia 24.900. I lunghi guanti neri, la strepitosa silhouette di Rita Hayworth e le celebri note di «Put the Blame on Mame» dai miti del cinema non si scappa 7.

BATMAN FOREVER di Joel Schumacher (USA 1995), con Val Kilmer, Jim Carrey, Nicole Kidman Warner 32.000 (anche noleggio). Cast d'eccezione, campagna promozionale strepitosa, produzione di Tim Burton. Un sequel di lusso con tutti i numeri vincenti. Peccato che faccia acqua nella regia (fiacida) e perfino nella scenografia che dovrebbe essere il suo forte 6 meno.

